

di Stefano Arcobelli

Una storia da film per raccontare l'unico gioco che conduce alla perfezione

Se la vita è una partita di baseball, come "dissertava" Charlie Brown, questo libro già dal titolo e dai capitoli - nove, tanti quanti ne servono per giocarla davvero, nella realtà - ne racconta l'epica. *Un gioco perfetto* (giornalista di lungo corso e autore di oltre venti libri) aveva scritto a quattro mani con l'ex moglie Maria, da cui era stato iniziato al passatempo preferito dagli americani. L'autore ha rivisto, senza stravolgerla, quella sceneggiatura per riadattarla in un romanzo coinvolgente che attorno allo sport dei diamanti ci racconta anche la vita di Maggie Bandini, protagonista del libro; la vita di una città (New York) e la filosofia stessa di un gioco emblematico che fa parte del tessuto

stesso degli americani. Tra un inning e l'altro, tra un colpo di scena e l'altro, l'appassionatissima Maggie, che pensava di sapere tutto di mazze e guantoni, si ritrovò in eredità i New York Cannons, ricchi ma non abbastanza vincenti. Quale idea le balenò? Fare anche l'allenatrice. Ma il baseball è vita anche nelle sequenze che cambiano, nelle situazioni che si susseguono. In un'alternanza di personaggi e decisioni tecniche e umane, Maggie arriverà al momento fatale: la partita perfetta, quella che neanche i sogni. La partita che si risolve all'ultima pallina mentre New York si illumina in tutto il suo fascino. Un'opera che scorre veloce anche se il baseball non è lo sport più veloce. Ma ti porta fino in fondo. Anzi, alla perfezione.



UN GIOCO PERFETTO
di Enrico Franceschini
EDITORE 66TH&2ND
171 PAGINE, € 15



IN TACKLE
Un'entrata di Alessandro Nesta su Francesco Totti in un vecchio derby di Roma.

nei giorni successivi a una vittoria". Storie, atmosfere, emozioni che *Il grande libro del derby di Roma*, scritto dai giornalisti Fabio Argentini (tifoso biancazzurro) e Luigi Panella (giallorosso) con la prefazione dei due storici capitani, figli della Capitale, riesce a restituire molto bene ai lettori. Con aneddoti e fotografie - anche d'epoca, inedite e di straordinaria suggestione -, ricordi e tabellini, cronache e curiosità, calciatori e stadi, tifoserie e simboli: quasi 300 pagine patinate per raccontare oltre 90 anni di grandi sfide tra i due club, vecchi palloni che la pioggia rendeva di pietra, cuciture che imprimevano il loro marchio sulla fronte dei giocatori, biglietti venduti persino sul tram, quella partita rinviata per la nevicata del '56, settimane di sfottò legate a scommesse di tutti i tipi e pegni da pagare, esultanze e gol che non verranno mai dimenticati. "Una rete, su tutte, è stata UNICA" scrive ancora Totti, che dei suoi derby conserva tante foto: "Una l'ho perfino scattata con il cellulare dopo un gol", mentre l'amico Nesta ha "ricordi belli anche brutti, dalle giovanili al gol che è valso il trionfo in Coppa Italia". Vale la pena sfogliare queste pagine, alla vigilia del prossimo derby che domani (domenica 20) accenderà l'Olimpico. Perché è davvero una roba difficile da spiegare.



IL GRANDE LIBRO DEL DERBY DI ROMA
di Fabio Argentini e Luigi Panella
ULTRA SPORT
287 PAGINE, € 25



MAESTOSO Il SunTrust Park di Atlanta, dove giocano i Braves.

ADAM DAVY, DAVID J. GRIFFIN